



CITTA' DI OTRANTO

Provincia di Lecce

SETTORE POLIZIA LOCALE DETERMINAZIONE

N. GENERALE 1082 DEL 20/09/2024

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER LA FORNITURA DI VESTIARIO AL CORPO DI POLIZIA LOCALE - AVVIO INDAGINE ESPLORATIVA E CONFRONTO DI PREVENTIVI RIVOLTO A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI.

Visti:

- L'art. 107 del D.lgs. 267 del 18.08.2000, che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili del servizio;
- L'art. 183 del D.lgs. 267/2000 ed il regolamento comunale di contabilità, approvato con D.C.C. n. 40 del 30.11.2015, che disciplina le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;
- Il Decreto del Sindaco n. 10 del 01.03.2024, con il quale sono state attribuite al Responsabile del Corpo di Polizia Locale, le funzioni di cui all'art. 107 del D.lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241, "norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il DUP approvato con delibera del C.C. n. 44 del 22.12.2023 e ss.mm.ii ;
- il bilancio di previsione 2024/2026 approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 02.01.2024;
- il PEG 2024/2026 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 15 del 22.01.2024.

Premesso che è necessario procedere per l'anno in corso con l'acquisto di vestiario per gli appartenenti al Comando di Polizia Locale.

Dato atto che l'art. 1- Principio del risultato, del Codice Appalti (D.Lgs 36/2023) prevede che: *“ Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile*

nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:

- 1) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;*
- 2) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.”*

Visto che:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000, procedono ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art.17, comma 2 del D.lgs. n.36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alle capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n. 36/2023 è il Comandante della Polizia Locale, Comm. Capo Pezzulla dott. Stefano.

Considerato che la suddetta fornitura non riveste un interesse transfrontaliero ai sensi dell'art. 48 c. 2 DLgs 36/2023.

Vista l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura del servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018.

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui nuovo Codice dei Contratti, D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Dato atto che il Responsabile Unico del Progetto, Comm. Capo Pezzulla dott. Stefano, procederà all'avvio di indagine esplorativa di mercato tramite confronto di preventivi aperto e rivolto a tutti gli operatori economici interessati, titolari della licenza prefettizia ai sensi degli articoli 28 e 32 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773, Testo unico delle leggi di Pubblica sicurezza, e 34, 35 e 36 del Regolamento per l'esecuzione del medesimo Testo unico, di cui al R.D. 6 maggio 1940, n. 635, inerente la detenzione, ai fini della collezione, della fabbricazione, della riparazione, del commercio e della vendita, dell'esercizio delle attività di importazione e di esportazione di uniformi militari o di altri oggetti destinati all'armamento o all'equipaggiamento delle forze armate e di polizia, extra piattaforma, nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023.

Considerato inoltre che al termine della suddetta indagine/manifestazione, il Rup, procederà ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023, ad affidare, tramite trattativa diretta su MEPA e/o TUTTOGARE il suddetto servizio/fornitura, sulla base del criterio del prezzo più basso, all'operatore economico che presenterà il ribasso percentuale maggiore sull'importo di euro 6.557,38 (iva esclusa) inerente la fornitura di vestiario richiesta dal Comando di P.L. come da allegato B;

Atteso che per garantire i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza, si reputa utile e opportuno procedere, in via preventiva, alla richiesta di preventivi per l'affidamento della fornitura di cui all'oggetto.

Dato atto che:

- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a 140.000 euro;
- in considerazione dell'importo dell'affidamento, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023.

Preso atto che il CIG, sia ai fini della tracciabilità di cui alla legge 136/2010, sia ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici verrà acquisito solo successivamente al confronto di preventiva e al termine della trattativa diretta e pertanto, sarà comunicato nell'atto/determina di aggiudicazione/affidamento.

Appurato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Dato atto che è stata predisposta la documentazione della procedura indicata nel dispositivo del presente atto;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art.107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n.267/2000;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Considerato:

- a) di essere legittimato a emanare l'atto giusto decreto di assegnazione della responsabilità su citato;
- b) di non incorrere in cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- c) di non incorrere in conflitti di interesse previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- d) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interessi relative al destinatario dell'atto;
- e) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito

- con la decisione oggetto dell'atto;
- f) di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
 - g) di rispettare gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente.

Atteso che sul presente atto sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile.

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192 il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'ente;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere a prenotare l'impegno delle somme necessarie;

DETERMINA

1. di dichiarare quanto in premessa e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente determinato;
2. di avviare un'indagine esplorativa di mercato/confronto di preventivi aperto a tutti gli operatori economici interessati titolari della licenza prefettizia ai sensi degli articoli 28 e 32 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773, Testo unico delle leggi di Pubblica sicurezza, e 34, 35 e 36 del Regolamento per l'esecuzione del medesimo Testo unico, di cui al R.D. 6 maggio 1940, n. 635, inerente la detenzione, ai fini della collezione, della fabbricazione, della riparazione, del commercio e della vendita, dell'esercizio delle attività di importazione e di esportazione di uniformi militari o di altri oggetti destinati all'armamento o all'equipaggiamento delle forze armate e di polizia, extra piattaforma, nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;
3. che al termine della suddetta indagine, il Rup, procederà ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 ad affidare, tramite trattativa diretta su MEPA e/o TUTTO GARE, il suddetto servizio/fornitura, sulla base del criterio del prezzo più basso, all'operatore economico che presenterà il ribasso percentuale maggiore sull'importo di euro 6.557,38 (iva esclusa) inerente la fornitura di vestiario richiesta dal Comando di P.L. come da allegato B;
4. di stabilire che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nella documentazione della procedura regolante il rapporto tra le parti;
5. di approvare seguenti atti:
 - o lettera di invito, contenente gli elementi essenziali della procedura;
 - o domanda di partecipazione
 - o modello presentazione offerta;
 - o allegato B- FORNITURA RICHIESTA;
6. di precisare che:
 - l'importo a base d'asta è pari ad euro 6.557,38, iva esclusa.
 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la congruità dell'offerta;
 - si procederà anche in presenza di una sola offerta valida;
 - in caso di offerte uguali si procederà a richiedere ai concorrenti interessati un miglioramento dell'offerta presentata; in difetto, si procederà al sorteggio pubblico, al fine di individuare l'aggiudicatario;
 - verranno pubblicati sul sito del comune di Otranto e in Amministrazione Trasparente- Documenti di Gara: lettera d'invito contenente le condizioni, i tempi della fornitura ecc...., modello di domanda, modello offerta e la fornitura richiesta (allegato B);
 - le offerte dovranno pervenire solo ed esclusivamente tramite pec all'indirizzo pm.comune.otranto@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il 27.09.2024 ore 10.00;

- il suddetto termine è perentorio, pertanto eventuali offerte presentate oltre le ore 10.00 del 27.09.2024 non saranno valutate;
- 7. di prenotare il seguente impegno pari ad euro 8.000 compresa iva al 22% (euro 6.557,38, oltre iva al 22% pari ad euro 1.442,62) sul capitolo 10925.03.01.01.03.01.02.004
- 8. di dare atto che l'impegno di spesa effettivo a favore dell'operatore economico che risulterà aggiudicatario, nella misura effettivamente determinata a seguito dell'aggiudicazione, verrà assunto con successiva determinazione, precisandosi sin da ora che i capitoli di spesa del Bilancio di Previsione vigente presenta sufficiente disponibilità perché si possa far fronte ai pagamenti conseguenti all'aggiudicazione di che trattasi e che per gli esercizi ulteriori si procederà come da normativa vigente;
- 9. di dare atto che il RUP è stato individuato nel Responsabile del Settore Polizia Locale, Comm. Capo Pezzulla Dott. Stefano e che lo stesso non si trova in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi previste dalla disciplina applicabile;
- 10. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Lecce, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

Il Responsabile
SETTORE POLIZIA LOCALE
Dott. Stefano PEZZULLA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data: **19/09/2024**

Responsabile SETTORE POLIZIA LOCALE

Dott. Stefano PEZZULLA

VISTO/PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

rilascia parere: **Favorevole**

Data **20/09/2024**

Responsabile SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Dott.ssa Milo ORNELLA